



Verdi, Bianchi e Rossi patto per Monte Porzio

Amministrative 2009: noi fuori per un timbro... La legge è ancora uguale per tutti?

Ormai è certificato che la legge non è uguale per tutti e i cittadini di Monte Porzio Catone lo stanno verificando sulla loro pelle.

Un anno fa, in occasione delle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale, la lista "Verdi Bianchi Rossi, patto per Monte Porzio" – lista di centrosinistra che per 15 anni aveva governato la città – è stata esclusa dalle elezioni perché, pur presentata regolarmente, mancava un timbro di congiunzione dei fogli; errore prontamente sanato.

A NULLA È SERVITO DIMOSTRARE CHE LE FIRME ERANO VERE. A nulla è servito rivolgersi al TAR che, (in base a una sentenza del Consiglio di Stato di pochissimi giorni prima), ha rinviato la discussione del ricorso a dopo le elezioni e ancora non si è pronunciato.

A NULLA È SERVITO PROTESTARE CHE OLTRE IL 50 PER CENTO DEI CITTADINI DI MONTE PORZIO NON AVREBBERO POTUTO VOTARE LA LORO LISTA.

Paradossalmente ad un anno di distanza un ben più grave "infortunio sostanziale" è capitato ai signori della destra italiana per lotte intestine che hanno impedito, sia a Roma che a Milano, di far presentare regolarmente le liste del PDL.

Nessuno di loro si è sentito in dovere di chiedere scusa per l'errore commesso. Anzi, mentre a suo tempo la nostra lista comunale ha chiesto scusa ai cittadini per la mancanza commessa, e si è rivolta al Tribunale Amministrativo affinché si esprimesse al riguardo, **BEN DIVERSO È STATO IL COMPORTAMENTO DEL PDL E DEL GOVERNO.** Essi hanno cercato di travisare i fatti e poi hanno compiuto un atto di forza per dar ragione a chi non ha rispettato le leggi e i regolamenti elettorali.

PER QUESTO I CITTADINI DI MONTE PORZIO CATONE NON RIMARRANNO SILENZIOSI DI FRONTE A QUESTO SCEMPIO ARRECATO ALLE LEGGI. Essi non rinunceranno a far sentire la loro voce contro l'uso privato delle istituzioni.

Pertanto i cittadini di Monte Porzio chiedono il pieno rispetto delle leggi, permettendo così che si giunga al voto senza che si creino abusi ad uso e consumo dei furbi.

Partecipano

Bruno Astorre

Carlo Ponzo

Filiberto Zaratti

Sergio Urilli

Nicola Zingaretti

Emma Bonino

Domenica
14 marzo
alle ore 10

Grande
manifestazione popolare
per la difesa della democrazia
in piazza Porzio Catone